

Il professor Mearsheimer sulla guerra in Ucraina

maurzioblondet.it/il-professor-mearsheimer-sulla-guerra-in-ucraina/

Maurizio Blondet

24 maggio 2023

Mearsheimer è il celebre studioso di relazioni internazionali che nel suo libro del 2007 *The Israel Lobby and US Foreign Policy*, con Stephen Walt sosteneva che la lobby israeliana esercita un'influenza sproporzionata sulla politica estera statunitense.

John Mearsheimer ha tenuto un discorso (video, 1:33h) sulla guerra in Ucraina al Comitato per la Repubblica.



Watch Video At: <https://youtu.be/v-rHBRwdqI8>

Mearsheimer ha sottolineato due punti principali:

L'Ucraina non può vincere questa guerra perché il tasso di uccisioni in questa guerra è a suo sfavore. Mearheimer stima che due ucraini muoiano per un soldato russo, ma afferma che molti dei suoi amici pensano che il rapporto sia più simile a 3:1 o 4:1. La ragione di ciò è la guerra statica in stile prima guerra mondiale in cui l'artiglieria è l'arma più letale. La Russia ha un immenso vantaggio di artiglieria. Durante un'offensiva l'attaccante avrà spesso più perdite del difensore. Ma in questa guerra la parte ucraina è stata (contro) attaccata per la maggior parte del tempo mentre i russi si sono difesi.

L'Ucraina ha anche una popolazione molto più piccola della Russia. Il rapporto attuale è di circa 5 russi per 1 ucraino. Con una popolazione molto più piccola e vittime molto più alte, l'Ucraina esaurirà i corpi capaci molto prima della Russia.

Mearsheimer si aspetta che la Russia, che ha già incorporato quattro oblast ucraini più la Crimea, prenderà altri quattro oblast dall'Ucraina. (L'ho predetto il 24 febbraio 2022, il giorno in cui è iniziata la guerra. - **Vedi sotto articolo di Moon of Alabama** - Quegli otto oblast più la Crimea sono storicamente terra russa abitata da russi. Negli ultimi trent'anni hanno costantemente votato per candidati filo-russi mentre il popolo dell'Ucraina occidentale costantemente ha optato per candidati anti-russi.) L'Ucraina finirà per diventare uno stato disfunzionale (e povero).

Mearsheimer afferma che non ci sarà alcun accordo di pace in Ucraina. La guerra è vista da entrambe le parti come esistenziale. L'Ucraina insiste per riconquistare il territorio che considera parte del paese. L'Ucraina vuole garanzie di sicurezza dall'“occidente” a cui la Russia si oppone. Anche il problema dell'ipernazionalismo (fascismo) da parte ucraina rende impossibile la pace. Poi c'è il problema che la Russia, dopo essere stata ingannata sugli accordi di Minsk, non ha fiducia in nessuna parola ‘occidentale’.





24 febbraio 2022

Disarmo dell'Ucraina

L'esercito russo ha lanciato un'operazione per disarmare, e possibilmente cambiare regime, l'Ucraina.

Capisco perché la Russia lo stia facendo: o attacca ora o si difende in seguito con molte più vittime e il pericolo di una sconfitta totale.

Avevo sperato però che avrebbe trovato altri metodi per proteggere la Russia da ulteriori aggressioni della NATO.

Nel 2014 gli Stati Uniti hanno istigato il cambio di regime a Kiev e da allora controllano il governo ucraino. Ha costruito l'Ucraina come base per strangolare la Russia economicamente e militarmente.

Negli ultimi due secoli la Russia ha dovuto difendersi, con terribili perdite, da due enormi invasioni da ovest. È comprensibile che non voglia ripetere quell'esperienza. È difficile discernere quale sia lo stato finale pianificato di questa operazione. Dove si fermerà?

Guardando questa mappa credo che lo stato finale più vantaggioso per la Russia sarebbe la creazione di un nuovo paese indipendente, chiamalo Novorussia, sulla terra a est del Dnepr e a sud lungo la costa che detiene una popolazione a maggioranza etnica russa e che, nel 1922, era stata annessa all'Ucraina da Lenin. Quello stato sarebbe politicamente, culturalmente e militarmente allineato con la Russia.



più grande

Ciò eliminerebbe l'accesso ucraino al Mar Nero e creerebbe un ponte di terra verso la Transnistria separatista moldava che è sotto la protezione russa.

Excursus:

La parte gialla di quella mappa contrassegnata con "Ucraina nel 1654" era in realtà la terra dei cosacchi zaporoziani ortodossi orientali . Sotto la minaccia del Commonwealth cattolico lituano-polacco, che all'epoca teneva le parti verdi sotto servitù, negoziarono l' accordo Pereiaslav (1654) con la Russia e giurarono fedeltà allo zar. L'area divenne così una parte autonoma della Russia.

Fine Excursus

Il resto dell'Ucraina sarebbe uno stato confinato, per lo più agricolo, disarmato e troppo povero per essere esposto a una nuova minaccia per la Russia in qualunque momento. Politicamente sarebbe dominato dai fascisti della Galizia che diventerebbero quindi un grosso problema per l'Unione europea.

Grazie alle aggiunte di Stalin all'Ucraina, tre paesi, Polonia, Ungheria e Romania, hanno rivendicazioni su alcune aree nelle regioni occidentali dell'Ucraina. Se vogliono afferrarli di nuovo, ora è probabilmente il momento migliore per farlo. Nonostante facciano parte della NATO, che probabilmente non sosterebbe tali mosse, quei tre avranno difficoltà di politica interna a resistere all'impulso.

Spero in un combattimento aspro ma breve che distrugga le capacità militari dell'Ucraina ma causi il minor numero possibile di vittime e altri danni.

È triste che i paesi della NATO, incluso il mio, non abbiano avuto il coraggio di fare le concessioni necessarie per impedire che ciò accadesse.